



# COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 13 del 29/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE PEF - PIANO FINANZIARIO ECONOMICO E  
TARIFFE TA.RI.. ANNUALITÀ 2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì ventinove del mese di Marzo alle ore 09:00, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Michele De Giuseppe il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	SMALTINO VITTORINO	X	
3	PULLI ROSA	X	
4	SPECIALE VITANTONIO	X	
5	ANTONELLI CLAUDIO	X	
6	PRETE ERMELINDA	X	
7	PALMISANO ANGELO	X	
8	SPALLUTO GIORGIO	X	
9	GIACOVELLI PAOLO	X	
10	CONVERTINI MARIANGELA		X
11	SEMERARO AURELIA	X	
12	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
13	OLIVA GIOVANNI		X
14	GENTILE ANTONIO	X	
15	CALELLA LUCIA	X	
16	CATALANO SILVESTRO		X
17	GRASSI GIROLAMO	X	

PRESENTI: 14

ASSENTI: :3

Partecipa Il Segretario Generale Paola Giacobuzzo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **PALMISANO ANGELO, SEMERARO AURELIA, GRASSI GIROLAMO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PEF - PIANO FINANZIARIO ECONOMICO E TARIFFE TA.RI. ANNUALITÀ 2019.**

**VISTO** l'argomento all'O.d.G. la cui discussione si è tenuta nell'ambito della complessiva illustrazione del Bilancio Comunale da parte dell'Assessore al Bilancio, rag. Rossella Pulli;

**VISTO** il dibattito per le cui risultanze si rinvia al Verbale di Adunanza che si riporta in allegato;

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° Gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RICHIAMATI** i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni e/o integrazioni, che disciplinano l'applicazione della TARI;

**LETTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della legge n. 147/2013:

- comma 652, che consente, anche per il corrente anno 2019, in virtù della legge di bilancio n° 145/2018, di determinare le tariffe sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie presumibili di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alle attività svolte ed al numero di occupanti nonché al costo del servizio rifiuti ;
- comma 653 che testualmente recita: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.”;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto al soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente;

**CONSIDERATO** che anche per l'anno 2019, nelle more della completa implementazione della normativa nazionale che stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale/corrispettiva della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea, si conferma la metodologia già seguita nell'anno 2018 per la definizione tariffaria a copertura dei costi del servizio;

**TENUTO CONTO:**

- del richiamato art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, il quale prevede che nella determinazione dei costi del servizio di igiene urbana il Comune debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Tali fabbisogni standard sono determinati attraverso specifiche elaborazioni statistiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Banca d'Italia;
- che i dati statisticamente utilizzati dal Ministero , storicamente risalenti all'anno 2015, nonché le apposite linee guida emanate dal Ministero, tuttavia, non tengono conto di tutti gli elementi del costo da includere nel piano finanziario ai sensi del DPR 158/1999 costituendo , al momento, un elemento di raffronto , di carattere non obbligatorio , ma di cui il Comune può tener conto per una migliore valutazione del servizio reso;che tra gli elementi che influenzano il costo standard vi è , in particolare, il dato della raccolta differenziata che incide, rispetto alla media nazionale pari al 45,3%, di 1,149

euro /tn per ogni 1% in più di raccolta differenziata;che questo Comune ha una percentuale di raccolta differenziata ormai vicino al 75%;

- che questo Comune è pervenuto, inoltre, nel corso del 2017 alla stipulazione di un nuovo contratto per il servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati, duraturo e con livelli di prestazione stabiliti;

**VISTO** che il costo standard unitario per tonnellata di rifiuto smaltito , sulla base della metodologia Ministeriale , applicata a questo Comune , risulta pari ad euro: 376,39 ed un costo standard complessivo di euro 1.879.596,52 (al quale devono essere aggiunti i costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo nonché i costi derivanti dalle mancate riscossioni per crediti inesigibili, che possono variare di anno in anno);

**RIBADITO** che tale dato , sulla base delle Linee guida emanate in materia , ha carattere puramente indicativo ma non ha valenza obbligatoria trattandosi di dato statistico elaborato su elementi che non tengono conto delle caratteristiche del servizio nè del Comune in cui si opera;

**CONSIDERATO** che, a mente del richiamato art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013, la TARI deve in ogni caso assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**RITENUTO** necessario, ai sensi dell' art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, procedere all'approvazione delle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento Comunale;
- è stato redatto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019 di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) che dispone: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) che, con norma a regime, dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, è stato differito al 28 febbraio 2019;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

**RILEVATO**, pertanto, che, in forza dei precitati art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013, art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, e art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, viene differito alla stessa data del 31/03/2019 anche il termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe relative ai tributi comunali, affinché possano essere efficaci a decorrere dal 01/01/2019;

**VISTA** la proposta di “Piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019” comprendente anche la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, per come approvata dalla Giunta Municipale con atto n° 32 del 14 marzo 2019 predisposta sulla base dei dati forniti dalla Società Monteco srl che gestisce il servizio rifiuti e dai competenti Uffici Comunali per quanto riguarda le previsioni di spesa relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti nonché per la gestione/accertamento della TARI ;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 14 giugno 2014 recante approvazione Regolamento TARI successivamente integrato e modificato con delibere di Consiglio Comunale n° 33 del 3 ottobre 2014 e n° 10 dell'11 aprile 2016 ;

**ACCERTATA** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di approvare il “Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe TARI – Anno 2019” comprendente anche la determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, allegati alla presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti garantiscono, in via previsionale, la copertura dei costi e del ruolo ordinario 2019 ;

**ACQUISITO** il parere dell'organo di Revisione economico-finanziario giusto Verbale n°33/2019;

**CONSIDERATO** che il presente argomento è stato esaminato dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Programmazione Economica e Finanze in data 27 marzo 2019;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019), pubblicata in G.U. del 31 dicembre 2018, n. 302 – Suppl. Ordinario n. 62;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati acquisiti agli atti i seguenti pareri favorevoli dei responsabili dei settori interessati parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 11 e n. 3 contrari (Gentile A., Calella L., Grassi G.), resi per alzata di mano, da parte dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti e all'unanimità dei voti favorevoli anche per la immediata esecutività del provvedimento;

## **D E L I B E R A**

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo intendendosi qui riportate e trascritte;
2. **di approvare** il piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti “TARI” anno 2019, relative alle utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
4. **di confermare** le medesime agevolazioni dell'anno 2018;
5. **di dare atto** che la scadenza per il pagamento della 1° rata è al 15 aprile 2019 e della 2° rata al 30 settembre 2019 e comunque entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'avviso di

pagamento, con facoltà per il contribuente di versare l'intero importo della tassa alla scadenza della prima rata;

6. **di dare atto** che sull'importo della TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Bari;
7. **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art.172, comma1, lett.c) del D.Lgs. 267/2000;
9. **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, in base all'esito della votazione con voti favorevoli n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Michele De Giuseppe

Il Segretario Generale  
Paola Giacobazzo



*COMUNE DI LOCOROTONDO*



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI**

**2019**

## **Piano finanziario TARI 2019 del Comune di Locorotondo elaborato dal Comune di Locorotondo con i dati trasmessi dalla MONTECO srl e i costi sostenuti direttamente dal Comune**

### **• Premessa**

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre 2013 in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti (TARI) ripropone quasi interamente le disposizioni previste in procedura per la TARES, non più in vigore, più volte modificata e derogata in corso degli anni precedenti e già avviata alla sua abrogazione per l'anno di imposta 2015. I punti di contatto con la disciplina dell'attuale tributo a regime sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne gli aspetti salienti che si riportano di seguito:

- soggetto passivo: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- base imponibile: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- tariffa: l'Amministrazione Comunale ha dato indicazioni all'Ufficio al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in

relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n 158.

La Tariffa, calcolata secondo il metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 , è formata da due quote: una fissa e una variabile. La quota fissa è riferita alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ( quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - costi amministrativi dell'accertamento e riscossione - costo del personale). La quota variabile è , invece, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ( quali costi raccolta e trasporto - costi trattamento e smaltimento - costi raccolta differenziata - costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia).

La metodologia tariffaria ai sensi della norma sopra richiamate si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti del D.P.R. n. 158/1999.

Nel Piano Finanziario vengono valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi si deve tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla Comunità;
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore .

I dati, utilizzati per la stesura del presente Piano Economico Finanziario, relativi ai servizi di raccolta e trasporto ed igiene urbana derivano dal contratto e dal bilancio aziendale di MONTECO s.r.l., mentre i restanti dati (trattamento e smaltimento RSU, costi amministrativi, etc) sono elaborati dal Comune di Locorotondo sulla base dei dati di Bilancio e degli elementi fondamentali del servizio complessivamente intesi.



- **Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Locorotondo si pone unitamente a quelli dell'ARO di appartenenza. Gli obiettivi devono essere coerenti con la normativa nazionale e regionale.

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera Comunità, consente all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Anche al fine di incentivare la raccolta e la commercializzazione dei prodotti differenziati (carta, cartone, plastica, ferro e vetro), e di far diminuire i rifiuti destinati all'impianto di Biostabilizzazione e in discarica, è attivo il servizio di ricezione dei rifiuti differenziati presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR). Attraverso il servizio di conferimento diretto presso il Centro Comunale di Raccolta, già collaudato negli anni passati, è stata attivata anche una premialità volta al risparmio sulla TA.RI. Dal momento che la raccolta differenziata è ormai attiva su tutto il territorio, compreso quello dell'agro, tuttavia, la Amministrazione Comunale non è più legittimata dalla normativa a confermare tale sistema premiante, sotto forma di riduzione tariffa. Non è escluso che, con la collaborazione della Monteco, si possano introdurre forme diverse di premialità pur sempre tese ad incentivare e premiare comportamenti corretti dei Cittadini ma non più attraverso forme agevolative tariffarie. Il Comune di Locorotondo risulta tra i più virtuosi in materia di raccolta differenziata e tale andamento si deve a varie componenti del servizio e da un costante monitoraggio volto ad individuare criticità e risolverle.

- **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio

di trasporto e smaltimento e di incrementare la quantità da differenziare. Proprio questo elemento, esterno al servizio reso, espone il Comune alle tariffe decise dagli Impianti privati e tali da incidere negativamente sui costi in termini di aumento. In tal senso risulta molto importante il lavoro informativo svolto dalla MONTECO e dagli operatori ed il lavoro di controllo svolto in via sistematica dalla Polizia Locale.

- **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani in base alla loro tipologia materiale, compresa la frazione organica umida, e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima. Il quantitativo complessivo di RSU prodotti e la percentuale di raccolta differenziata nel quinquennio 2014 -2018 risultano essere in notevole aumento a riprova della virtuosità del sistema in atto:

- anno 2014: 7277,38 ton e 19,53%;
- anno 2015: 7.557,51 ton e 22,68 %
- anno 2016: 6463,77 ton e 38,93%anno
- anno 2017: 5.318,87 ton e 56,43%
- anno 2018 : 72,74 %

- **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019 che il Comune di Locorotondo è tenuto a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Inoltre il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

- **Obiettivo sociale**

Tale obiettivo consiste nel miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio ma anche di qualità territoriale. Si tratta di obiettivi fondamentali anche nell'ottica di sostegno al rilancio turistico del territorio e delle sue indiscusse bellezze ambientali che devono sempre essere tutelate.

- **Il modello gestionale**

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari è stata affidata, tramite gara ARO, alla MONTECO s.r.l. mandataria del RTI costituito tra la stessa e il CNS , giusto Contratto di appalto rep. N° 4366 /2017. Nell'ambito degli obiettivi concordati dalla Amministrazioni Comunale con la MONTECO srl è stato previsto l'obbligo di considerare determinanti per la qualità dei servizi di igiene ambientale i seguenti fattori:

- continuità e regolarità di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio servito ;
- tutela dell'ambiente;
- completezza ed accessibilità all'informazione da parte del cliente;
- formazione del personale;
- rapidità di intervento in caso di disservizio.

Trattasi di fattori determinanti per gli standard di qualità e che costituiscono gli strumenti di verifica sia dell'efficacia e dell'efficienza del servizio, sia della soddisfazione dell'utente. Gli indici di qualità vengono monitorati a cadenza fissa dalla MONTECO srl, al fine di adottare tempestivamente azioni di miglioramento e opportune innovazioni tecniche e gestionali.

- **Il sistema attuale di raccolta e smaltimento**

L'organizzazione della raccolta è di tipo domiciliare, in tutto il territorio comunale, pur con alcune modalità differenziate. Il sistema è funzionale rispetto al territorio comunale, alla concentrazione della popolazione, nonché alla densità e alla tipologia dei rifiuti che determinano le varie frequenze di raccolta delle diverse frazioni merceologiche presso le utenze.

Nello specifico, il sistema attuale prevede che l'azienda appaltante provveda ai seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto frazione organica biodegradabile
- Raccolta e trasporto carta e cartone (raccolta congiunta - Utenze Domestiche e non domestiche)
- Raccolta e trasporto carta (raccolta selettiva - Utenze non Domestiche)
- Raccolta e trasporto cartone (raccolta selettiva - Utenze non Domestiche)
- Raccolta e trasporto multi materiale (plastica+imballaggi acciaio ed alluminio)

- Raccolta e trasporto vetro
- Raccolta e trasporto ingombranti
- Raccolta e trasporto RAEE (pericolosi) ex art.3 c.1 lett.q del d.lgs. n.151/2005
- Raccolta e trasporto RAEE (non pericolosi) ex art.3 c.1 lett.q del d.lgs. n.151/2005
- Raccolta e trasporto sfalci di potatura da verde ornamentale
- Raccolta e trasporto farmaci scaduti
- Raccolta e trasporto pile esauste e piccole batterie
- Raccolta e trasporto imballaggi con residui di sostanze pericolose (T e/o F)
- Raccolta e trasporto del secco residuo
- Raccolta e trasporto rifiuti nel territorio esterno al centro abitato
- Raccolta e trasporto rifiuti nelle zone produttive - Zona D
- Raccolta e trasporto di rifiuti differenziati da utenze domestiche residenti nell'agro
- Raccolta e trasporti rifiuti dal mantenimento della struttura cimiteriale
- Raccolta e trasporto rifiuti da esumazione ed estumulazione
- Gestione centro comunale di raccolta
- Lavaggio dei contenitori carrellati
- **Raccolta dei rifiuti solidi urbani**

La raccolta dei rifiuti è prevista con frequenze e modalità adeguate ad assicurare la salvaguardia igienico - ambientale ed il decoro pubblico. La raccolta avviene con la metodologia (PaP) porta a porta.

La gestione del servizio di raccolta è prevista secondo un calendario prefissato. Il servizio è stato infatti programmato nei percorsi e negli orari, con l'obiettivo di arrecare il minor disturbo possibile agli utenti, in particolare si è tenuto conto della rumorosità dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei vari servizi e il loro grado di inquinamento per le emissioni. È previsto lo svuotamento di tutti i contenitori compresi nei singoli programmi di raccolta in un arco temporale ben definito. Il mancato svuotamento di alcuni contenitori può verificarsi solo per cause estranee

all'organizzazione come veicoli in sosta vietata non autorizzata, lavori stradali, condizioni meteorologiche particolarmente avverse. In questi casi, lo svuotamento deve essere comunque garantito nelle 24 ore successive.

- **Spazzamento stradale ed altri servizi**

La pulizia del suolo pubblico (strade, piazze, marciapiedi, ecc.) è effettuata sia manualmente che meccanicamente.

Lo spazzamento manuale interessa principalmente i tratti di strada non accessibili dai mezzi meccanici; lo spazzamento meccanico, invece, è previsto a rotazione su zone individuate secondo programmi prestabiliti. È inoltre previsto un livello di servizio minimo in modo da garantire interventi di mantenimento nelle zone più importanti e frequentate o interventi in concomitanza di manifestazioni culturali e/o sportive e durante gli eventi turistici più importanti.

Nell'ambito dei servizi di Igiene Urbana sono compresi:

- Spazzamento strade (manuale + meccanizzato+ attività di spazzamento stagionale - raccolta foglie)
- Pulizia dell'area mercatale
- Feste e manifestazioni di richiamo - spazzamento e rimozione rifiuti
- Cestini gettacarte - fornitura, installazione, tenuta e manutenzione
- Diserbo di cigli marciapiedi - pulizia meccanica da erbe infestanti
- Mantenimento verde pubblico
- Sanificazione basolati - lavaggio basole del centro storico e marciapiedi vie centrali
- Sanificazione griglie e caditoie
- Sanificazione del territorio comunale
- **Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento**

Di seguito si riportano i principali impianti di conferimento dei rifiuti:

- frazione organica : Progeva srl
- indifferenziata : Progetto Bacino
- carta e cartoni : Recsel srl

- vetro : Eco Faso SRL
- plastica : Recsel srl
- legno : Eco Faso SRL
- imballaggi in metallo : Eco Faso SRL f
- ingombranti : Eco Faso SRL
- Farmaci , Te/oF vernici: Eco ambiente

- **Attività centrali**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani richiede un efficiente sistema di organizzazione e coordinamento con la definizione e il continuo aggiornamento di un piano operativo di svolgimento del servizio.

Tra le attività centralizzate si riportano di seguito alcune svolte dalla MONTECO srl:

- campagna di comunicazione, promozione e sensibilizzazione alla corretta raccolta e gestione dei rifiuti;
- forniture e distribuzione dei materiali, per esempio sacchetti, per la raccolta delle frazioni differenziate;
- gestione reclami o segnalazioni anche attraverso app;
- risoluzione problematiche logistiche.

- **Il programma degli interventi - anno 2019**

Rispetto al sistema attuale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti il programma degli interventi per il 2019 non introduce significative modificazioni rispetto allo stato attuale ed alle importanti modifiche già realizzate nel corso dell'anno 2018. ( porta a porta nell'agro e nuovi regolamenti in materia di rifiuti approvati dal Consiglio Comunale ) Interventi saranno , comunque, sempre realizzati onde migliorare il servizio , elevare la qualità del rifiuto conferito ed incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani così da rispettare pienamente le disposizioni regionali e conseguire il minor onere di Ecotassa.

Particolare impegno sarà dato alla campagna informativa " il sacco è giusto" da parte della MONTECO per sensibilizzare gli utenti alla corretta differenziazione dei rifiuti che si riflette poi sui costi degli impianti finali di conferimento. Proseguiranno gli efficaci controlli territoriali della

Polizia Locale. Sarà anche completata la procedura di bonifica amianto da parte dei privati grazie a finanziamenti regionali.

Da rilevare, infine, che il sistema risulta condizionato dai costi esterni degli Impianti di riferimento finali ed individuati dall'AGER; rispetto a questa problematica il Comune di Locorotondo unitamente all'ARO ed all' ANCI è impegnato per una politica di riduzione e maggiore equità degli oneri.

- **Il prospetto economico-finanziario**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della Tassa sui Rifiuti (TARI) in attuazione di quanto descritto dall'art. 1, comma 654 della Legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013).

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999. Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla prevista dal D.P.R. 158/1999.

Effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2019 attraverso la tariffa i costi saranno suddivisi in fissi e variabili.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo, da parte dell'Ufficio Tributi

- **Individuazione e classificazione dei costi del servizio**

Dato il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, vengono valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- CG => Costi operativi di gestione
- CC => Costi comuni
- CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

- **Costi di gestione (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. Sono divisi in:

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

- CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
- CRT = costi di raccolta e trasporto
- CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
- AC = altri costi

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta indifferenziata della MONTECO srl, IVA compresa.

- Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

- CRD = costi raccolta differenziata
- CTR = costi di trattamento e riciclo



	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>										
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 14.300,00	€ 31.066,00		€ 334.994,12	50%	€ 167.497,06				€ 212.863,06
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 4.298,25	€ 13.575,62		€ 95.649,22	50%	€ 47.824,61				€ 65.698,48
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ -	€ 203.000,00			50%	€ -				€ 203.000,00
AC - Altri costi	€ 19.698,80	€ 55.781,44		€ 246.853,25	50%	€ 123.426,63				€ 198.906,87
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 38.297,05</b>	<b>€ 303.423,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 677.496,59</b>		<b>€ 338.748,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 680.468,41</b>

Di seguito si riportano i costi di gestione per l'esecuzione della raccolta differenziata e per il trattamento dei rifiuti, IVA compresa.

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>										
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ 44.016,00	€ 32.194,61		€ 177.785,74	50%	€ 88.892,87				€ 165.303,36
Carta	€ 6.958,67	€ 17.421,30		€ 87.585,96	50%	€ 43.792,98				€ 68.172,95
Plastica	€ 12.148,14	€ 23.254,21		€ 126.193,60	50%	€ 63.096,80				€ 98.499,14
Vetro	€ 4.078,98	€ 19.490,75		€ 115.117,44	50%	€ 57.558,72				€ 81.128,44
Verde				€ -	50%	€ -				€ -
Ingombranti		€ 4.175,05		€ 26.819,48	50%	€ 13.409,74				€ 17.584,79
Altre tipologie	€ 328,03	€ 2.548,87		€ 17.399,37	50%	€ 8.699,69				€ 11.576,59
Contributo CONAI (a dedurre)									-€ 190.000,00	-€ 190.000,00
<b>Totale CRD</b>	<b>€ 67.529,82</b>	<b>€ 99.084,79</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 550.901,59</b>		<b>€ 275.450,80</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 252.065,27</b>

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>										
				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	186.000,00				50%	€ -				€ 186.000,00
Carta e cartone	20.000,00				50%	€ -				€ 20.000,00
Plastica	35.000,00				50%	€ -				€ 35.000,00
Vetro	5.000,00				50%	€ -				€ 5.000,00
Verde	0,00				50%	€ -				€ -
Ingombranti	22.500,00				50%	€ -				€ 22.500,00
Farmaci	5.000,00				50%	€ -				€ 5.000,00
Filtri olio	0,00				50%	€ -				€ -
Inerti	0,00				50%	€ -				€ -
Legno	6.500,00				50%	€ -				€ 6.500,00
Pile	8.000,00				50%	€ -				€ 8.000,00
Pneumatici	9.000,00				50%	€ -				€ 9.000,00
Sabbia					50%	€ -				€ -
Toner	7.500,00				50%	€ -				€ 7.500,00
Oli minerali					50%	€ -				€ -
Rifiuti abbandonati					50%	€ -				€ -
Cimiteriali	2.300,00				50%	€ -				€ 2.300,00
Vernici e solventi	2.200,00				50%	€ -				€ 2.200,00
Altri tipi/costi di trattamento e riciclo varie fraz			€ -	€ -	50%	€ -				€ -
Entrate da recupero (a dedurre)										€ -
<b>Totale CTR</b>	<b>€ 309.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 309.000,00</b>

Di seguito è riportato un quadro sintetico riepilogativo dei suddetti costi.

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>	<b>€ 38.297,05</b>	<b>€ 303.423,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 677.496,59</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 338.748,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 680.468,41</b>
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>	<b>€ 67.529,82</b>	<b>€ 99.084,79</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 550.901,59</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 275.450,80</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 190.000,00</b>	<b>€ 252.065,27</b>
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>	<b>€ 309.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 309.000,00</b>
<b>Totale CG</b>	<b>€ 414.826,87</b>	<b>€ 402.507,85</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.228.398,18</b>	<b>€ 614.199,09</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 190.000,00</b>	<b>€ 1.241.533,68</b>

- **Costi comuni**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

- CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
- CGG = costi generali di gestione
- CCD = costi comuni diversi

Di seguito si riportano i costi comuni di competenza della MONTECO srl IVA compresa.

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività' 1-ordinaria	€ 14.000,00			€ 35.000,00		€ 49.000,00
Attività' 1-Recupero evasione e aggio gara tributi		€ -		€ 24.570,00		€ 24.570,00
Incarico esterno Dec						€ -
<b>Totale CARC</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 59.570,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 73.570,00</b>
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Spese generali e utili di impresa				€ -	€ -	€ -
Attività' 2-personale impiegato				€ 57.057,97		€ 57.057,97
Quota di personale CG				€ 614.199,09		€ 614.199,09
<b>Totale CGG</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 671.257,06</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 671.257,06</b>
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività' 1					€ 362.914,86	€ 362.914,86
Quota partecipazione ARO BA6		€ -			€ 10.000,00	€ 10.000,00
Ecotassa					€ 8.000,00	€ 8.000,00
Rimborso Tari						€ -
Iva su corrispettivi CONAI					€ 13.000,00	€ 13.000,00
Trasferimenti funzioni ambientali						€ -
Smaltimento amianto abbandonato					€ 3.000,00	€ 3.000,00
Quota agenzia territoriale-servizio gestione rifiuti					€ 5.703,20	€ 5.703,20
Tari giornaliera					-€ 7.000,00	-€ 7.000,00
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 8.653,85	-€ 8.653,85
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 240.000,00	-€ 240.000,00
<b>Totale CCD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 146.964,21</b>	<b>€ 146.964,21</b>
<b>Totale CC</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 730.827,06</b>	<b>€ 146.964,21</b>	<b>€ 891.791,27</b>

- **Costo d'uso del capitale (CK)**

Il costo d'uso del capitale viene calcolato come segue:

$$CK_n = AMM_n + ACC_n + R_n$$

Dove

AMM= Ammortamenti all'anno n

ACC= Accantonamenti all'anno n

Rn= Remunerazione del capitale investito

La remunerazione del capitale (Rn) è pari al prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato (Ts) aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito dell'anno precedente (KNn-1) aumentato dei nuovi investimenti (In), ossia:

<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ 253.515,93
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>€ 253.515,93</b>

<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	€ 1.264.396,72
Contenitori	€ 727.649,50
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ 1.992.046,22</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale B</b>	<b>€ -</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ 1.992.046,22</b>
Tasso di rendimento rn	0,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€ 278.867,16</b>

$R_n = (T_s + 2\%) \times (K_n n - 1 + I_n)$ . Di seguito il calcolo del costo d'uso del capitale di competenza della MONTECO srl 1 IVA compresa.

- **Prospetto riassuntivo**

Di seguito il prospetto riassuntivo dei costi, IVA compresa.

CG - Costi di Gestione	€ 1.241.533,68
CC - Costi comuni	€ 891.791,27
CK - Costi d'uso del capitale	€ 278.867,16
Totale dei costi	€ 2.412.192,11

- **Costi fissi e variabili**

Individuati e classificati i costi rilevanti nel PEF, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio
- costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti

I costi fissi sono:

- costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL);
- costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- costi generali di gestione (CGG);
- costi diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

I costi variabili sono:

- costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT);
- costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- costi di raccolta differenziata (CRD);
- costi di trattamento e riciclo (CTR).

Di seguito la divisione tra costi fissi e variabili di necessari al pagamento delle fatture dei vari fornitori IVA compresa.

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 65.698,48
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 203.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 252.065,27
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 309.000,00
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 829.763,75</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 212.863,06
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 73.570,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 671.257,06
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 146.964,21
AC - Altri Costi	€ 198.906,87
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 1.303.561,20</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 278.867,16
<b>Totale</b>	<b>€ 1.582.428,36</b>

<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€ 2.412.192,11</b>
<b>% costi fissi</b>	<b>65,60%</b>
<b>% costi variabili</b>	<b>34,40%</b>

Queste , in definitiva le risultanze e gli elementi dei costi del Servizio in base ai quali si procede a definire le componenti complessive per garantire la copertura, in via previsionale, integrale dei costi.

Locorotondo, 13.3.2019

*Il Responsabile del Servizio Ambiente  
dr.ssa Paola Giacobazzo*

## PIANO TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE – 2019

### PARTE FISSA

	Zone servite con "Porta a Porta"	mq	€ 1,16		
	Zone NON servite con "Porta a Porta"	mq	€ 1,16	-10%Mancato conferim.org n.	

### PARTE VARIABILE

1 COMP.		€ 51,50
2 COMP.		€ 90,72
3 COMP.		€ 116,68
4 COMP.		€ 125,24
5 COMP.		€ 136,42
6 o PIU' COMP.		€ 169,42

<b>RIDUZIONI PER LE U.D.:</b>	ABITAZIONI CON UNICO OCCUPANTE	10%
	ABIT. TENUTE A DISPOSIZIONE PER USO STAGIONALE OD ALTRO USO LIMITATO E DISCONTINUO, NON SUPERIORE A 183 GIORNI NELL'ANNO SOLARE	20%
	ABITAZIONI VUOTE E PRIVE DI OGNI UTENZA	30%
	ABIT. OCCUPATE DA SOGGETTI CHE RISIEDANO O ABBIANO LA DIMORA ALL'ESTERO (AIRE) O RICOVERATI IN CASE DI CURA E/O RIPOSO, PER PIU' DI SEI MESI ALL'ANNO	30%
	ABIT. DI RESIDENZA OCCUPATE DA NUCLEO FAM. COMPOSTO DA ANZIANI SESSANTA CINQUENNI CHE HANNO, COME UNICA FONTE DI REDDITO, LA PENSIONE MINIMA INPS E RISULTANO ESCLUSI DALL'OBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	30%
	ABIT. DI RESIDENZA OCCUPATE DA NUCLEI FAM. CON PRESENZA DI SOGGETTI PORTATORI D'HANDICAP, RICONOSCIUTI TALI AI SENSI DELLA L.5/2/92 N.104 ART.3 COM.3,A CONDIZIONE CHE TALE SOGGETTO SIA DI FATTO RESIDENTE E DOMICILIATO NELLO STESSO IMMOBILE	50%
	MANCATO CONFERIMENTO ORGANICO	10%

**N.B.: TUTTE LE RIDUZIONI PREVISTE PER LE U.D. SI APPLICANO SIA SULLA PARTE FISSA CHE SU QUELLA VARIABILE E NON SONO CUMULABILI AD ECCEZIONE DI QUELLA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**PIANO TARIFFARIO UTENZE NON DOMESTICHE**

N.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	
		<b>TARI 2019</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 3,47
2	Cinematografi e teatri	€ 4,20
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2,63
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 5,15
5	Aree esterne attrezzate	€ 0,32
6	Esposizioni, autosaloni	€ 3,15
7	Locali di Alberghi ed Agriturismi destinati a Ristorante	€ 7,35
8	Locali di Alberghi destinati ad alloggi – B & B, Case vacanze, Affittacamere, Camere ammobiliate, Agriturismi e similari	€ 3,00
9	Case di cura e riposo	€ 5,57
7	Ospedale	€ 8,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 6,30
12	Banche ed istituti di credito	€ 6,30
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 6,30
14	Edicola, tabaccaio, farmacie, plurilicenze	€ 10,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 8,40
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,05
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 7,35
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 5,25
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 5,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,15
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 4,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	€ 16,80
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 16,80

Locorotondo, 13.3.2019

*Il Responsabile del Servizio Ambiente  
dr.ssa Paola Giacobazzo*